

Piano di Qualifica

Jawa Druids

Versione x.x.x

Data approvazione | xx-xx-xxxx

Responsabile Nome Cognome

Redattori | Nome Cognome

Verificatori | Nome Cognome

Nome Cognome

Stato | Stato

Lista distribuzione | Nome Gruppo

Nome Professori

Nome Azienda Proponente

Uso | Uso del documento

Sommario



Il documento contiene le strategie di verifica e validazione seguite dal gruppo Jawa Druids durante lo svolgimento del progetto Gathering Detection Platform.



Registro delle modifiche

Modifica	Autore	Ruolo	Data	Versione
Aggiunto capitolo § 5, § 6	Emma Roveroni	Analista	04-01-2021	v0.0.4
Aggiunto capitolo § 3.6.1, § 4.1	Mattia Cocco	Analista	04-01-2021	v0.0.5
Aggiunto capitolo § 4	Mattia Cocco	Analista	03-01-2021	v0.0.3
Aggiunto capitolo § 3	Emma Roveroni	Analista	03-01-2021	v0.0.2
Prima stesura bozza	Alfredo Graziano	Analista	26-11-2020	v0.0.1



Indice

1	\mathbf{Intr}	roduzione	4
	1.1	Scopo del documento	4
	1.2	Scopo del prodotto	4
	1.3	Glossario	4
	1.4		4
	1.5	Riferimenti	5
			5
			5
2	Qua	alità di processo	6
_	2.1	<u>-</u>	6
		1	6
			6
			7
			7
		2.1.3.2 MQPS02 Planned value	7
		2.1.3.3 MQPS03 Actual cost	7
		2.1.3.4 MQPS04 Earned value	7
			8
			8
	0		^
3	•	1	9
	3.1		9
			9
	2.2	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	9
	3.2		10
			10
		V	10
	3.3		10
			10
		V 1	10
		ı	11
		8	1
	3.4		1
			1
	3.5	Portabilità	12
		3.5.1 Valutazione sulla Caratteristica	12



	3.6	Manutenibilità	12
4		ecifica dei test Tipi di test	13 14
5	Res 5.1		15
6	6.1 6.2	utazioni per il miglioramento 1 Valutazione su organizzazione	16



Introduzione

1.1 Scopo del documento

Il Piano di Qualifica è un documento su cui si prevede di operare per l'intera durata del progetto e il cui scopo è presentare e descrivere le strategie di verifica e validazione adottate dal gruppo Jawa Druids al fine di garantire la qualità di prodotto e di processo. Per raggiungere questo obbiettivo viene applicato un sistema di verifica continua sui processi in corso e sulle attività svolte, in modo da rilevare e correggere subito eventuali anomalie, riducendo lo spreco di risorse ed il rischio di reiterare gli stessi errori.

1.2 Scopo del prodotto

L'obiettivo del prodotto GDP - Gathering Detection Platform di Sync Lab è la creazione di un sistema software in grado di acquisire, monitorare, utilizzare e correlare tra loro tutti i dati acquisiti tramite sensoristica (come telecamere di videosorveglianza) e altre sorgenti dati (es. orari con il maggior numero di visite degli esercizi commerciali estrapolati da Google) con lo scopo di avere indicazioni di potenziali assembramenti e quindi di fornire supporto per trovare soluzioni che limitino tali condizioni.

1.3 Glossario

Al fine di favorire la comprensione totale della documentazione relativa al progetto, viene fornito un documento denominato *Glossario – fornire versione* che riporta la spiegazione della terminologia specifica e tecnica utilizzata per la stesura di questo ed altri documenti. Tali termini, quando utilizzati, vengono contrassegnati con un apice ^G alla fine della parola.

1.4 Standard di progetto

Decidere se scrivere di aver utilizzato un determinato standard ISO per il software, se si, definirlo nelle norme di progetto!



1.5 Riferimenti

1.5.1 Riferimenti normativi

• Norme di Progetto

1.5.2 Riferimenti informativi

- IEEE Recommended Practice for Software Requirements Specifications: https://ieeexplore.ieee.org/document/720574
- Seminario per approfondimenti tecnici del capitolato C3: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2020/Progetto/ST1.pdf



Qualità di processo

Per garantire un prodotto di qualità, che rispetti i costi ed i tempi stabiliti dal Piano di Progetto 1.0.0, il nostro gruppo ha deciso di aderire allo standard ISO/IEC 15504, anche noto come SPICE (Software Process Improvement and Capability Determination) e di utilizzare il Ciclo di Deming. Lo standard ISO/IEC 15504 garantisce la qualità di tutti i processi che compongono il prodotto attraverso una definizione chiara degli obiettivi di ognuno di essi e delle soglie prestabilite, mentre il Ciclo di Deming ha come fine il principio del miglioramento continuo di tale qualità. Per una descrizione più dettagliata dello standard ISO/IEC 15504 e del ciclo di Deming, riferirsi rispettivamente ai capitoli §6 e §7 in Norme di Progetto 1.0.0.

2.1 Processo di pianificazione

La pianificazione è un'attività significativa della gestione di progetto. Consiste nel governare le risorse a disposizione, ovvero tempi, costi e ruoli, monitorarle nel tempo e reagire efficacemente ai cambiamenti.

2.1.1 Obiettivi

Gli obiettivi relativi a questo processo sono:

- avere a disposizioni piani ben definiti;
- aver definito ruoli, responsabilità, obblighi e autorità a cui rispondere;
- aver allocato le risorse ed i beni necessari;
- attivare il piano per sostenere il progetto.

2.1.2 Strategia

La strategia messa in atto per il raggiungimento di tali obiettivi consiste nei seguenti punti:

- produrre la pianificazione delle attività
- mantenerla aggiornata mentre esse vengono svolte;
- usarla come riferimento e supporto.



2.1.3 Metriche

Di seguito si presentano le metriche relative alla qualità dei processi, come stabilito nel documento *Norme di Progetto 1.0.0*, indispensabili per ottenere gli obiettivi di qualità.

2.1.3.1 MQPS01 Budget at Completion

Quantità di budget totale allocato per il progetto.

- misurazione: numero intero;
- valore preferibile: corrispondente al preventivo;
- valore accettabile: il valore del preventivo con un errore massimo del 5%, ossia:

$$preventivo -5\% \le BAC \le preventivo + 5\%$$

2.1.3.2 MQPS02 Planned value

Si tratta del valore del lavoro pianificato al momento del calcolo.

- misurazione: BAC *% di lavoro pianificato
- valore preferibile: > 0;
- valore accettabile: > 0.

2.1.3.3 MQPS03 Actual cost

Il denaro speso fino al momento del calcolo per lo svolgimento del progetto. E' necessario un monitoramento continuo per avere un Actual Cost al di sotto della soglia del Planned Value.

- misurazione: numero intero;
- valore preferibile: $0 \le AC < PV$
- valore accettabile: $0 \le AC \le budget totale$.

2.1.3.4 MQPS04 Earned value

- misurazione: BAC * % di lavoro completato ;
- valore preferibile: $\geq PV$;
- valore accettabile: > 0.



2.1.3.5 MQPS05 Schedule Variance

Indica lo stato di avanzamento nello svolgimento del progetto rispetto a quanto pianificato.

• misurazione: SV = EV - PV;

• valore preferibile: > 0;

• valore accettabile: ≥ 0 .

In base al risultato ottenuto:

- SV > 0 indica che il gruppo è in anticipo rispetto alla pianificazione; in futuro, le previsioni dovranno essere eseguite con più precisione e tenendo conto di questo risultato;
- SV = 0 indica che il gruppo è in linea con la pianificazione; i criteri adottati per fare la pianificazione sono quindi efficaci, e dovranno essere usati anche per previsioni future;
- SV < 0 indica che il gruppo è in ritardo rispetto alla pianificazione: è necessaria una revisione delle pianificazioni da quel momento in poi, in modo da ridistribuire le risorse ed evitare di accumulare ulteriori ritardi.

2.1.3.6 MQPS06 Cost variance

Indica la differenza tra il costo di lavoro effettivamente completato ed il costo attualmente sostenuto.

• misurazione: CV = EV - AC;

• valore preferibile: > 0;

• valore accettabile: ≥ 0 .

In base al risultato ottenuto:

- CV > 0 indica che lo svolgimento del progetto si mantiene al di sotto del budget;
- CV = 0 indica che il progetto è al pari con il budget;
- CV < 0 indica che il progetto è al di sopra del budget a disposizione, si devono correggere i metodi di lavoro.



Qualità del prodotto

Per valutare la qualità del prodotto il gruppo JawaDruids ha stabilito di usare come riferimento lo standard ISO/IEC 9126, che definisce le caratteristiche, descritte attraverso dei parametri, da considerare affinché il prodotto finale sia di buona qualità. Per un approfondimento sullo standard ISO/IEC 9126 si rimanda alla lettura del paragrafo §5 delle Norme di Progetto v1.0.0. Si riportano di seguito i parametri dello standard ritenuti più interessanti dal gruppo, nel contesto del progetto. Le metriche qui riportate si limitano a quelle individuate fino alla stesura di tale documento, dunque l'elenco di queste sarà opportunamente ampliato in futuro, se necessario per l'aumento della completezza della valutazione della qualità.

3.1 Funzionalità

Si tratta della capacità del prodotto software di fornire le funzioni appropriate e necessarie per soddisfare i bisogni emersi nell'*Analisi dei requisiti* e per operare in un determinato contesto.

3.1.1 Metriche

3.1.1.1 MQPD01 Totalita dell'implementazione

Indice riportante l'interezza del prodotto software, rispetto ai requisiti posti, mediante un valore in percentuale:

$$T = (1 - \frac{RnI}{RI})*100$$

Dove:

- T sta per *Totalità*, riferito ai requisiti da implementare.
- RnI sta per Requisito non Implementato;
- RI sta per Requisito Implementato;

I range accettabili per il risultato di T sono così suddivisi:

- 90% < T < 100% indica che la copertura dei requisiti proposti è quasi totale;
- $80\% < T \le 90\%$ indica che la copertura dei requisiti proposti è sufficiente, buona.
- $T \le 80\%$ indica che la copertura dei requisiti proposti è insufficiente.
- Valore Preferibile: 100%
- Valore Accettabile: $\geq 90\%$



3.2 Affidabilità

Si tratta della capacità del prodotto software di mantenere il livello di prestazione elevato anche se usato in condizioni specifiche, che possono essere anomale o critiche.

3.2.1 Metriche

3.2.1.1 MQPD03 Rilevamento Errori

Indice che mostra qual'è la percentuale di errore basata sui test fatti. Come formula viene usata la seguente:

$$RE = (1 - \frac{TE}{TT})*100$$

- RE sta per Rilevamento Errori
- **TE** sta per *Test con Errori*;
- **TT** sta per *Test Totali*;

Il gruppo JawaDruids ha valutato precoce la scelta di stabilire in questa prima fase dei valori soglia per tale metrica, di conseguenza il gruppo si riserva di integrarli successivamente in modo opportuno.

3.3 Usabilità

Si tratta della capacità del prodotto software di essere di facile comprensione e utilizzo da parte dell'utente, sotto determinate condizioni.

3.3.1 Metriche

3.3.1.1 MQPD04 Validità dei dati in input

Questo indice misura la veridicità dei dati che arrivano in input al software. Ovviamente più i dati si avvicinano alla realtà più elevato sarà il valore dell'indice. Viene usata la seguente formula:

$$VD = \frac{DIV}{DP} *100$$

- VD sta per Validità Dati;
- **DIV** sta per *Dati Input Validati*;



• **DP** sta per *Dati Previsti*;

I range di valori accettabili non si possono ancora esprimere in quanto, concordi con l'azienda, si stabiliranno in futuro.

3.3.1.2 Indice di Gulpease

L'indice di Gulpease riporta il grado di leggibilità di un testo redatto in lingua italiana. La formula adottata è:

GULP=
$$89 + \frac{300*(numerofrasi)-10*(numeroparole)}{numerolettere}$$

L'indice così calcolato può pertanto assumere valori compresi tra 0 e 100, in cui:

- GULP < 80: indica una leggibilità difficile per un utente con licenza elementare;
- GULP < 60: indica una leggibilità difficile per un utente con licenza media;
- GULP < 40: indica una leggibilità difficile per un utente con licenza superiore.
- Valore Preferibile: > 80
- Valore Accettabile: > 60

3.3.1.3 Errori Ortografici

La correttezza ortografica della lingua italiana è verificata attraverso l'apposito strumento integrato in di TexStudio, il quale sottolinea in tempo reale le parole ove ritiene sia presente un errore, consentendone la correzione.

- Valore Preferibile: 0
- Valore Accettabile: 0

3.4 Efficienza

Si tratta della capacità di un prodotto software di realizzare le funzioni richieste nel minor tempo possibile e sfruttando al meglio le risorse necessarie, quando opera in determinate condizioni.

3.4.1 Valutazione sulla Carattristica

I membri del gruppo non hanno valutato opportuno stabilire già delle metriche di qualità riguardo questa sezione in quanto il proponente non ha ancora espresso requisiti in termini di efficienza. Se ritenuto necessario, successivamente, dopo una conoscenza più approfondita della gestione delle risorse e dell'ambiente di rilascio del prodotto software, il gruppo si preoccuperà di integrare efficacemente la suddetta sezione.



3.5 Portabilità

La portabilità è definita come la capacità di un software nell'essere "trasportato" da un ambiente di lavoro, inteso sia come organizzativo che tecnologico, ad un altro.

3.5.1 Valutazione sulla Caratteristica

(non so se dovrà essere portabile o meno, forse essendo web page ci sarà portabilità sui browser)

3.6 Manutenibilità

E' la capacità di un prodotto software di essere modificato. Le modifiche possono includere correzioni, adattamenti o miglioramenti del software.

3.6.1 Metriche

3.6.1.1 MQPD05 Comprensione del codice

Con questa metriche si intende calcolare un indice, in percentuale, riferito alla facilità della comprensione del codice da parte dell'utente. La formula utilizzata è la seguente:

$$\mathbf{F} = \frac{N_{Lc}}{N_{Lcod}} * 100$$

Dove:

- **F**: è l'indice di facilità di comprensione;
- N.Lc: indica il numero di linee di commento presenti all'interno del codice.
- N_Lcod: indica il numero di linee di codice presente.

Non avendo ancora iniziato l'attività di codifica, il gruppo si riserva di porre range di valori ottimali ed accettabili in un futuro momento.



Specifica dei test

Per assicurare un'ottima qualità del software prodotto, il gruppo JawaDruids, dopo essersi confrontato, ha deciso di utilizzare come modello di sviluppo software il V-Model, o Modello a V, il quale è un'estensione del modello a cascata. Questo modello prevede un lavoro parallelo tra lo sviluppo dei test e le attività di analisi e progettazione. Grazie a ciò, i test permettono di verificare sia il corretto funzionamento delle parti di software programmate, sia la corretta implementazione di tutti i requisiti del progetto. Vengono utilizzate delle sigle, all'interno di tabelle, per fornire una comprensione più agevolata riguardo gli output prodotti tramite i test, specificando se il risultato è quello atteso, errato o non coerente con quanto aspettato. Le sigle per lo stato dei test sono:

- **NI**: non implementato;
- I: implementato;

Per quando riguarda la qualità dei test si usa:

- NS: il test non ha soddisfatto la richiesta;
- S: il test ha soddisfatto la richiesta;

Inoltre i test hanno la seguente nomenclatura

[TipoTest]RS[tipo_di_requisito][codice_requisito]

dove:

- **TipoTest**: specifica il tipo di test applicato;
- tipo_di_requisito: assume i seguenti valori
 - O per i requisiti obbligatori;
 - **D** per i requisiti desiderabili;
 - F per i requisiti facoltativi;
- codice_requisito: un numero incrementale per rendere univoco il requisito.



4.1 Tipi di test

I test sono che verranno effettuati sul prodotto software sono così divisi:

- Test di convalida: i test di convalida hanno come scopo la verifica che il software sviluppato soddisfi i requisiti presenti nel capitolato(g) d'appalto e concordati col proponente. Questi saranno eseguiti durante il collaudo finale del prodotto software sotto l'osservazione sia dell'azienda proponente sia del gruppo di lavoro. Rappresentati mediante la sigla [TC];
- **Test di sistema**: i test di sistema vengono eseguiti per verificare che i requisiti, scritti nel documento *Analisi dei Requisiti*, siano stati implementati e funzionanti. Viene rappresentato mediante la sigla **TS**;
- Test di integrazione: questa tipologia di test verifica i singoli moduli del software come fossero un gruppo unico. Vengono svolti successivamente ai TU e prima dei TS. Sono contrassegnati da [TI].
- Test di unità: i test di unità servono per verificare le singole unità del software, ovvero le componenti con funzionamento autonomo. Il superamento di tali test non implica il corretto funzionamento del software. Viene contassegnata da TU.

Requisito	Descrizione	
TSRSO1	L'utente deve poter vedere la heat-map in tempo reale	NI
TSRSO2	L'utente deve poter vedere le heat-map in un intervallo di tempo futuro	NI
TSRSO3	L'utente deve aver accesso ai dati raccolti e storicizzati nel tempo	NI

Tabella 4.1: Elenco test di sistema



Resoconto attività di verifica

In questa sezione si riportano gli esiti, descritti ed analizzati, di tutte le attività di verifica svolte.

5.1 Revisione dei Requisiti

Tutta la documentazione sviluppata nella prima fase da consegnare per la Revisione dei Requisiti(cors) ha subito una meticolosa ed attenta revisione da parte dei Verificatori (cors). Questi ultimi hanno seguito, in questa attività, per ogni documento i metodi di Walkthrough ed Inspection relative all'analisi statica, stabilite nelle Norme di Progetto

5.1.1 Strategia adoperata per l'analisi statica dei documenti

Il *Verificatore* si è occupato di valutare la correttezza del documento, concentrandosi nell'individuare gli errori presenti in questo. Una volta individuati gli errori la strategia adottata è la seguente:

- Correzione degli errori sia ortografici che sintattici, non fedeli alle norme tipografiche fissate nelle *Norme di Progetto v1.0.0*;
- Attuazione del ciclo PDCA per affinare ed accelerare l'attività di verifica in futuro.

5.1.2 Esiti verifica

Per ciascun documento stilato si è calcolato l'indice di Gulpease. I risultati sono mostrati qui di seguito.

Documento	Indice di Gulpease	Esito	
Analisi dei Requisiti v1.0.0	numero	Superato	
Norme di Progetto v1.0.0	numero	Superato	
Studio di Fattibilità v1.0.0	numero	Superato	

Tabella 5.1: Elenco test di sistema



Valutazioni per il miglioramento

Questa sezione riporta una valutazione complessiva sul lavoro svolto fino ad ora, con l'obiettivo di far emergere e, quindi, risolvere in maniera efficace tutte le problematiche sorte, così da evitare che queste si ripresentino in futuro. I problemi affrontati riguardano:

- Organizzazione: valutazione rispetto all'organizzazione e alla comunicazione interna fra i membri del gruppo;
- Ruoli: valutazione rispetto alla copertura di un ruolo in maniera corretta ed efficiente;
- Strumenti di lavoro: valutazione rispetto all'uso degli strumenti di lavoro scelti.

A causa dell'assenza di una figura esterna che possa effettivamente fornire una valutazione oggettiva del lavoro svolto, questa si basa su un'autovalutazione di ciascun membro del gruppo. Nel caso in cui si presentassero nuove problematiche con l'avanzamento del lavoro, il gruppo provvederà ad integrare opportunamente la seguente sezione. Qui di seguito si trovano, in forma tabellare, le difficoltà incontrate per ogni tipologia di problema. Nella tabella di ogni problematiche è presentata la descrizione del problema con la rispettiva soluzione, ed inoltre, ad ognuna è attribuito un livello di gravità: con gravità 1 si intende che un livello di difficoltà minimo per la corretta risoluzione del problema.

6.1 Valutazione su organizzazione

Problema	Descrizione	Gravità	Soluzione
Incontro con il gruppo	Si è riscontrata una diffi- coltà nel riuscire ad orga- nizzare tutti gli incontri in modo che ogni membro del gruppo fosse presente.	2	Si è fatto un Poll sul canale Discord del gruppo, in cui ciascun membro ha votato la propria preferenza. Alla fine si è raggiunti ad una decisione unanime.

Tabella 6.1: Tabella dei problemi relativi all'organizzazione

6.2 Valutazione sui ruoli



Problema	Descrizione	Gravità	Soluzione
Rivestimento del ruolo di Responsabile	???	2	??
Rivestimento del ruolo di $Analista$???	2	??
Rivestimento del ruolo di Verificatore	???	2	??

Tabella 6.2: Tabella dei problemi relativi ai ruoli

6.3 Valutazione su strumenti di lavoro

Problema	Descrizione	Gravità	Soluzione
GitHub	Alcuni membri del grup- po avevano meno espe- rienza con l'uso di questo strumento, quindi ci sono state alcune difficoltà ini- ziali.	2	Per risolvere tale problema, i membri meno pratici si sono impegnati nel sanare le loro lacune e quelli più ferrati, invece, si resi disponibili nell'aiutare chi in difficoltà.
I₽TEX	Per via dell'inesperienza della maggior parte dei membri del gruppo ri- guardo l'uso di tale stru- mento, si sono riscontra- te diverse difficoltà, spe- cie con la costruzione di tabelle ed il frontespizio.	2	Per cercare di risolvere in breve tempo il problema, si è dedicato del tempo nelle prime settimane al- l'apprendimento di que- sto strumento.

Tabella 6.3: Tabella dei problemi relativi agli strumenti di lavoro